

## Ai genitori degli alunni di prima H

La settimana precedente le vacanze pasquali ho dedicato un paio di ore di lezione per fare il punto sul percorso educativo fatto fino ad ora e sulle novità che ci attendono.

Visto che sta per iniziare la nostra attività su Internet (i ragazzi stanno iniziando lo studio dell'HTML per realizzare delle proprie pagine WEB), abbiamo rivolto una particolare attenzione alle modalità con cui muoversi in rete.

Ho utilizzato la nostra esperienza in montagna per far notare come nessuno di loro si sarebbe mai avventurato sulla "direttissima" senza poter contare sull'aiuto degli accompagnatori. Eppure molti di loro sono di certo più agili di noi nel muoversi. Quello che fa la differenza è l'esperienza. E' stato a tutti evidente che per muoversi in un ambiente bello ma pieno di potenziali pericoli è necessario poter disporre dell'esperienza di accompagnatori adulti.

A questo punto ho fatto notare che quello che vale per la montagna vale anche per Internet. Anche qui spesso i ragazzi sono più "agili" degli adulti, vista la velocità con cui imparano. La differenza è che, mentre sulla "direttissima" il pericolo è evidente (precipizi di centinaia di metri), in rete il pericolo è più subdolo e nascosto. Anche in rete è necessario disporre dell'esperienza degli adulti per *saper distinguere ciò che è giusto, ciò che è corretto, ciò che è opportuno* da quello che non lo è .... anche se, a volte, i ragazzi pensano di poterne fare a meno.

E' perciò importante pensare ad un accesso ad Internet "condiviso" in cui il genitore affianca il figlio nell'esplorazione del WEB per coglierne tutte le possibilità evitandone i pericoli.

Rimango dunque dell'idea, già espressa all'inizio dell'anno, che l'accesso ad Internet vada effettuato sul proprio computer di casa. Dotare il proprio figlio di uno smartphone significa rinunciare a condividere e a dare delle regole al suo accesso ad Internet. Per mettersi in contatto con i propri genitori basta un cellulare da pochi euro.

la dipendenza da Internet e la dipendenza dai videogiochi sta diventando una vera e propria emergenza sociale che interessa un numero sempre maggiore di giovani

<http://www.giornalettismo.com/archives/678989/internet-crea-zombie/>

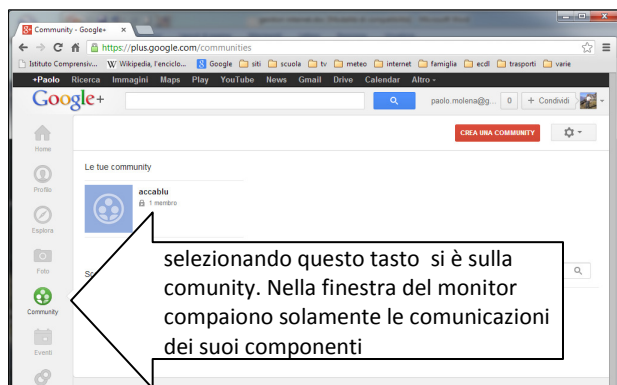
<http://www.giornalettismo.com/archives/677285/ecco-cosa-provoca-lastinenza-dalla-smartphone/>

si inizia passando ore giocando con il proprio smartphone e si continua accendendo e giocando con il proprio computer appena si entra a casa. Anche a me è capitato di avere degli alunni che, in terza, spengono qualsiasi altro interesse avendo la mente interamente occupata dalla dipendenza dal gioco.

Sebbene io abbia sempre diffidato dei social network (non sono né su Facebook né su Twitter) vorrei suggerire ai vostri ragazzi, con il vostro consenso, l'adesione ad una community chiusa (**accablu**) che ho organizzato su Google+ e di cui sono il moderatore. Google offre servizi veramente validi. La stiamo anche utilizzando a scuola per le videoconferenze (hangout).

per sapere come creare un account su google e poi attivare google+ vedere la guida alle videoconferenze pubblicata da Ezechieli nella pagina dei tecnici <http://www.divonasperi.it/tecnici/allegati/videoconferenza1.pdf>

Visto che, comunque, è relativamente facile infilarsi in una cerchia e divulgare materiale inappropriato, ho organizzato una community in cui si entra solo su invito del moderatore e dunque è più facile mantenere il controllo.



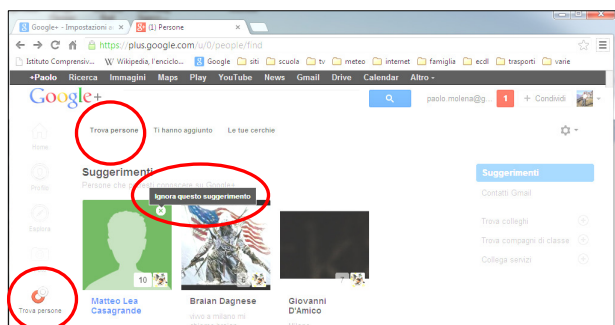
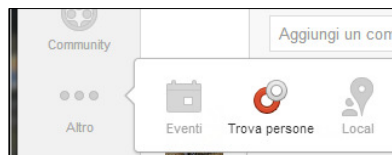
lo vorrei utilizzarla a scopi didattici (ad esempio prima delle verifiche è possibile organizzare un incontro in cui i ragazzi possono chiedere chiarimenti e risolvere gli ultimi dubbi).

I ragazzi possono comunque utilizzarla tra di loro come un qualsiasi social network. Sarei dell'idea di non accogliere altri, compresi gli alunni delle altre classi del nostro corso in cui la situazione educativa non è rassicurante.

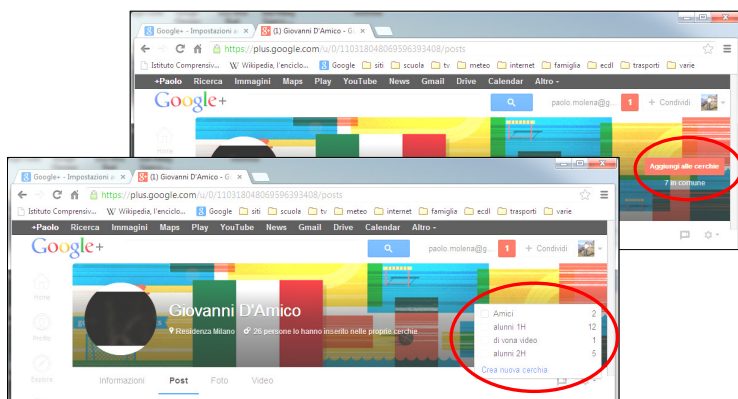
Dopo essere entrati in Google+, se si clicca sul tasto verde di *community* si entra in un'area privata e protetta in cui possono intervenire i membri ammessi.

Comunque, a chi desidera poter operare anche fuori dalla community do alcuni consigli.

La cosa più importante in google + è la gestione delle cerchie, e cioè la gestione dei gruppi di persone ammesse ad avere contatti con voi. Sul monitor a sinistra, nella posizione successiva al pulsante delle *comunity* si può selezionare **trova persone**.



Si entra così nella gestione delle cerchie in modalità **trova persone**. In basso, tra i **suggerimenti** compaiono i nomi di coloro che google+ vi propone (vedi punto successivo sulle impostazioni). Se cliccate su *ignora il suggerimento* quella persona non verrà più riproposta.



io vi consiglio di essere molto severi nell'accettazione dei suggerimenti e nella verifica che essi corrispondano davvero a persone con cui volete mantenere i contatti.

Se cliccate sul suggerimento si entra nel **profilo** della persona selezionata. Cliccando poi su *aggiungi alle cerchie* si apre una finestrella dove potrai spuntare la cerchia nella quale inserirlo. Per poterlo inserire è anche possibile creare una nuova cerchia.

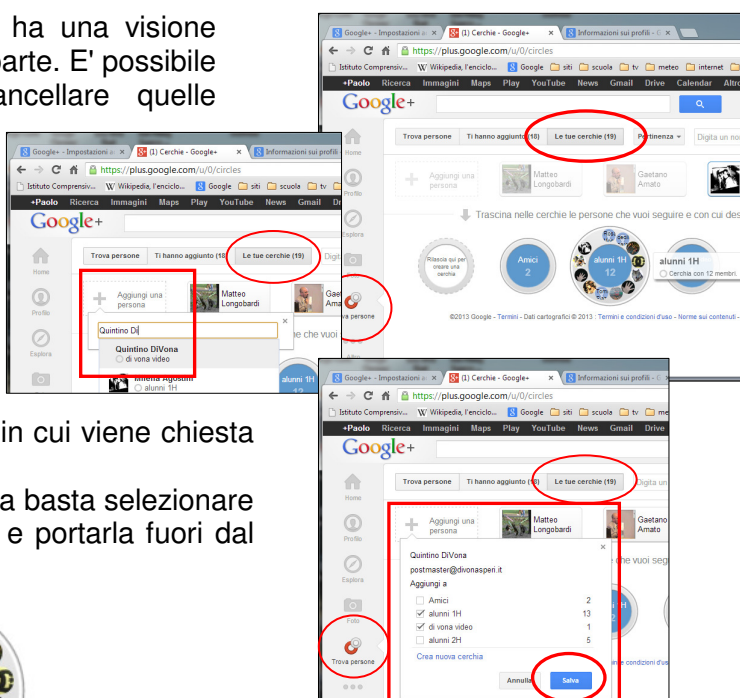
Cliccando invece **su le tue cerchie** si ha una visione completa delle tue cerchie e di chi ne fa parte. E' possibile organizzarle di nuove, e anche cancellare quelle esistenti.

E' anche facile individuare dei contatti da aggiungere alle cerchie. Cliccando su **aggiungi una persona** comparirà una finestrella su cui scrivere il nome della persona da cercare.

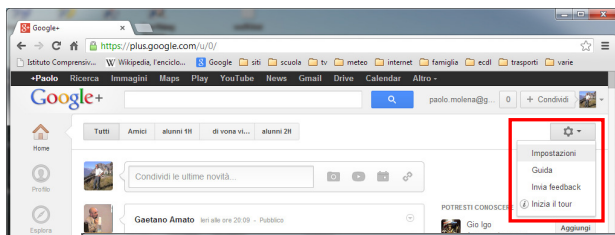
Mentre viene composto il nome, Google+ visualizza le foto dei contatti presenti in rete con nomi simili.

Cliccandoci sopra, compare una finestra in cui viene chiesta la cerchia in cui lo volete inserire.

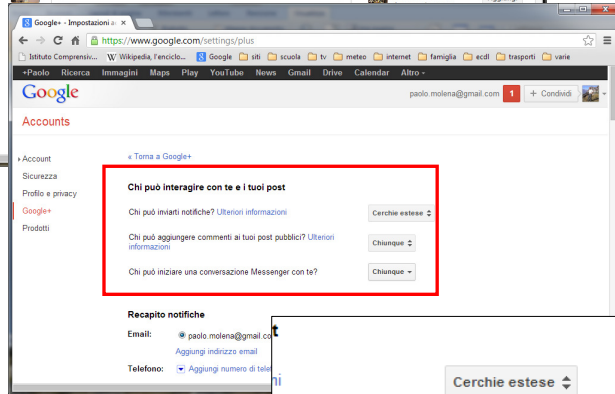
Per allontanare un contatto da una cerchia basta selezionare la sua immagine (compare il suo nome) e portarla fuori dal cerchio (compare un cestino).



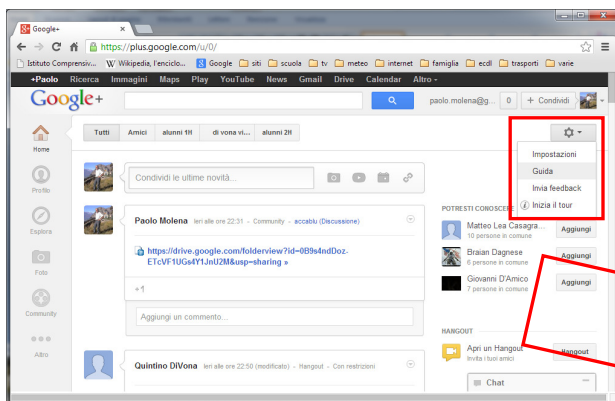
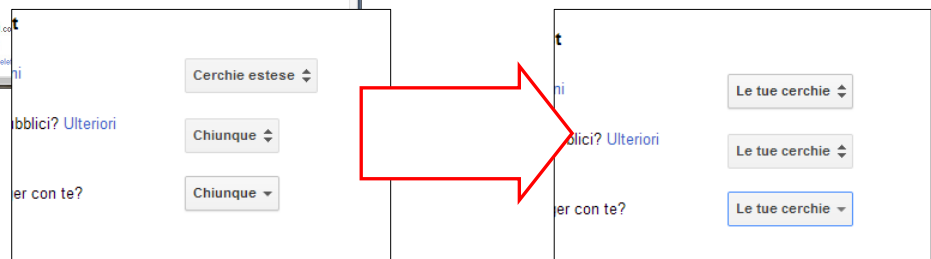
Per rafforzare la sicurezza del nostro account su google+ è bene fare qualche cambiamento anche alle **impostazioni**. Infatti, come abbiamo detto, nei suggerimenti che compaiono in modalità **trova persone** troviamo una proposta di contatti molto ampia. Questo, oltre che essere scomodo, può essere pericoloso visto che aumenta la possibilità che vi siano utenti scorretti. Agendo sulle impostazioni è possibile limitare i suggerimenti inserendo alcuni filtri.



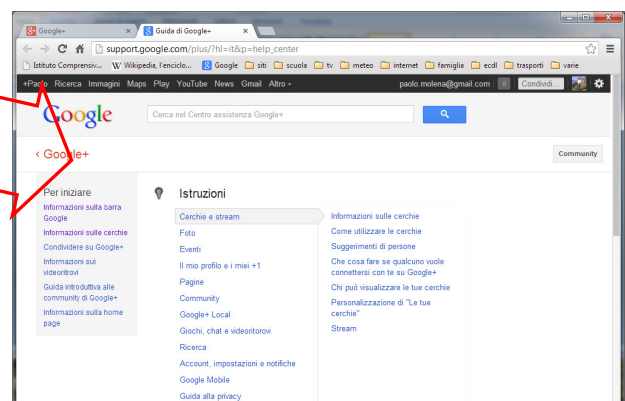
Aperta la pagina iniziale di google+ selezionare il pulsante sulla destra e poi selezionare **impostazioni**.



Alla voce *Chi può interagire con te e i tuoi post* compaiono voci (*cerchie estese o chiunque*) che abilitano chiunque a comunicare con voi. E' bene limitare questa possibilità ai componenti delle proprie cerchie (le tue cerchie).



Per qualsiasi altro dubbio è possibile consultare la guida di google+



Visto che google+ non permette la condivisione di documenti, ho anche organizzato una cartella di dropbox chiamata **acca blu** destinata allo scambio di documenti durante gli incontri. Ne comunicherò username e password.

Ho anche intenzione di dedicare l'ora di lezione di venerdì ad una dimostrazione sull'utilizzo didattico di queste risorse.

prof. Paolo Molena 02/04/2013

P.S. per essere inseriti nella community **accablu** basta inviarmi una richiesta via email